



Comune di Villafranca Padovana

(Provincia di Padova)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

n. 10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Sessione straordinaria di prima convocazione seduta pubblica



IL PRESIDENTE

F.to Dr. Luciano Salvò

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Sandro Zampaglione

L'anno duemiladieci, addì sei del mese di aprile alle ore 20.30 nella sala polivalente, previa convocazione con avvisi scritti n. 4480 in data 01/04/2010, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

N° 291 reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata oggi

22 APR. 2010

all'Albo Pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

F.to IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Sandro Zampaglione



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

22 APR. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Sandro Zampaglione

LUCIANO SALVO'	Presente
ARCARO RENATO	Presente
GUIDOLIN SILVIA	Presente
REBUSTELLO GUIDO	Presente
VOLEBOLE LORIS	Presente
ZILIO MASSIMO	Presente
BERIA MIRKO	Presente
SACCARDO GRAZIELLA	Presente
GALEOTA GIULIO	Assente
CAPPELLARI MATTIA	Presente
D'URSO MASSIMILIANO	Presente
TURETTA DIEGO	Presente
PIOVAN BEATRICE	Presente
MURARO ROBERTO	Presente
PAIUSCO ALESSANDRO	Assente
VISENTIN LINO	Presente
GARRO NICOLA	Assente

Assiste alla seduta il Dr. Sandro Zampaglione nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Dr. Luciano Salvò nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.: SACCARDO GRAZIELLA, CAPPELLARI MATTIA, MURARO ROBERTO

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione N° ... del ... con la quale è stato approvato il Regolamento delle consulte comunali;

VISTO il Regolamento della Consulta Comunale delle attività produttive, predisposto dalla Commissione Comunale Regolamenti e Statuto che lo ha esaminato nella seduta del 29.3.2010;

VISTO l'art. 7 del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel), approvato con d. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, "Potestà regolamentare";

VISTO l'art. 8 del Testo Unico degli Enti Locali (Tuel), approvato con d. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, "Partecipazione popolare";

VISTO l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

ATTESA la propria competenza in materia, ai sensi dell'art. 42, comma 2 – lett. a), del Tuel 267/2000, trattandosi di atto a natura regolamentare;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Tuel 267/2000;

DELIBERA

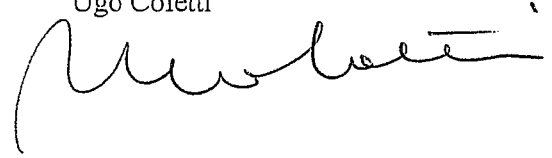
1. di istituire la Consulta Comunale delle attività produttive e di approvare il relativo regolamento, dando atto che il testo del regolamento, composto da n. 3 articoli, viene allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale,
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 delle preleggi al Codice Civile, il presente regolamento entra in vigore il 15° giorno successivo alla ripubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;



Sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000, N° 267:

- in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile dell'Area I^
Ugo Coletti

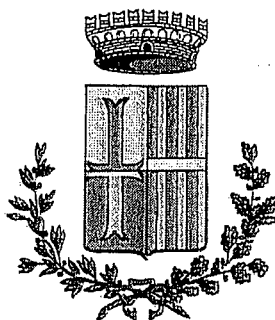


Villafranca 30.3.2010

.....

La suddetta proposta è stata approvata con voti favorevoli ____, contrari ____, astenuti ____, su N° ____ consiglieri presenti in aula.

Con successiva votazione e con voti ____ la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs 18 agosto 2000, N° 267



COMUNE DI VILAFRANCA PADOVANA

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ART. 1

Oggetto

1. In conformità al Regolamento delle Consulte Comunali l'Amministrazione Comunale istituisce la Consulta delle attività del settore Commerciale e produttivo, quale strumento di partecipazione con l'obiettivo di valorizzare il ruolo degli operatori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, dei servizi e dell'agricoltura, e di coinvolgerli nello sviluppo del Comune, quali soggetti rappresentativi di interessi collettivi, e interlocutori sul piano propositivo e attivo nella ricerca di adeguate soluzioni in materia di politica economica, sociale e di organizzazione del territorio.

ART. 2

Funzioni della Consulta

1. La Consulta per le attività produttive rappresenta uno strumento di collaborazione tra l'Amministrazione comunale e gli operatori delle attività produttive.

Nell'ambito dei settori di intervento di sua competenza, la Consulta:

- a) è consultata sui piani urbanistici destinati a insediamenti produttivi e su programmi settoriali che riguardino le attività produttive e i pubblici esercizi;
- b) collabora con l'Amministrazione Comunale nella valutazione e soluzione delle problematiche riguardanti le attività produttive e in particolare l'occupazione;
- c) promuove, di concerto con l'Amministrazione Comunale, azioni tendenti alla diffusione della conoscenza delle normative inerenti l'igiene e la sicurezza nelle aziende produttive, nonché alla soluzione dei problemi legati alla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli ambiti lavorativi interni ed esterni, ai danni provocati dai cicli produttivi, dall'uso di sostanze tossiche e inquinanti e dagli scarichi inquinanti;
- d) collabora alla ideazione e organizzazione di manifestazioni, mostre e iniziative promozionali in genere relative alle produzioni locali.

ART. 3

Composizione , nomina e durata in carica

1. La Consulta, nominata dalla Giunta Comunale, è composta da rappresentanti degli operatori delle categorie produttive presenti nel territorio comunale, designati ai sensi del successivo comma 2, in base alla seguente suddivisione per settore:

- * rappresentanti dell'industria;
- * rappresentanti dell'artigianato;
- * rappresentanti del commercio;
- * rappresentanti dell'agricoltura.

2. La designazione dei rappresentanti per settore viene fatta dagli operatori delle rispettive categorie produttive entro 20 giorni dalla richiesta del Comune. In caso contrario provvederà la Giunta Comunale in sede di nomina della Consulta, tenendo conto delle categorie produttive rappresentate nel territorio.



Istituzione della consulta comunale della attività produttive ed approvazione del Regolamento.

Assenti: Galeota, Paiusco, Garro

Scrutatori: Muraro, Cappellari, Saccardo

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Zilio che illustra il Regolamento in esame.

Piovan: Quanti sono i rappresentanti che verranno eletti per settore o per associazione?

Sindaco: Dipende dal numero delle associazioni presenti nel territorio comunale, nel settore in esame. Non abbiamo ancora fatto una verifica sul numero delle associazioni presenti sul territorio. Ogni associazione avrà, all'interno della consulta, il proprio rappresentante.

Il Consigliere Visentin formula la dichiarazione di voto come da allegato sub A).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione agli atti;
UDITA la relazione dell'Assessore Zilio ed il dibattito scaturitone;
Su n. 14 Consiglieri presenti e n. 14 Consiglieri votanti;
Con voti favorevoli 11 resi per levata di mano;
Con voti contrari 1 reso per levata di mano dal Consigliere Piovan;
Con 2 astensioni, rese per levata di mano dai Consiglieri Muraro e Visentin

DELIBERA

- 1) Di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama

Dichiarazione di voto punti 9-7-10-11-12

- Pur riconoscendo la validità dell'istituzione delle consulte e riconoscere la volontà di questa amministrazione di metterle in atto, • Pur avendo partecipato attivamente alla stesura di questo regolamento come degli altri che saranno successivamente presentati,
- Pur riconoscendone la validità tecnica dei regolamenti in discussione, il gruppo che rappresento dichiara voto di astensione in quanto non condivide la forma di rappresentatività all'interno delle consulte,
- Questo gruppo in sede di commissione aveva presentato un articolo nel quale era previsto la rappresentanza anche dei gruppi di minoranza che formano il consiglio comunale, questi gruppi non necessariamente dovevano essere rappresentati da un consigliere comunale, ma potevano esserlo eventualmente anche da un qualsiasi cittadino nominato dal gruppo di riferimento, questo in sede di commissione non è stato accettato dal gruppo dei consiglieri di maggioranza, pertanto pur ritenendo soddisfacente il lavoro fatto dalla commissione, dichiaro il voto di astensione del gruppo Verso il Bene Comune.

Villafranca 06/04/10

Consigliere

Visentin Lino